

Como, 22 giugno 2026



Care Colleghe e Cari Colleghi,

assumo nuovamente con orgoglio e senso di responsabilità il ruolo di Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como, dopo l'esperienza già vissuta tra il 2017 e il 2022. Ringrazio il Consiglio Direttivo e tutti voi per la fiducia accordata, testimoniata in modo chiaro dal risultato elettorale personale.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno partecipato a queste elezioni. Grazie alla modalità di voto telematica, hanno votato ben 560 iscritti: il numero più alto mai registrato nella storia dell'Ordine. Questa straordinaria partecipazione ci consegna un mandato pieno e autorevole, che rappresenta la volontà di una larga parte (30% circa) della nostra comunità professionale. Siamo pienamente consapevoli del peso e del significato di questa fiducia e la affronteremo con serietà e impegno, con l'obiettivo di rendere l'Ordine sempre più vicino agli iscritti e capace di valorizzare la nostra professione.

Riprendere questo incarico significa per me proseguire, con rinnovata energia e uno sguardo rivolto al futuro, un percorso iniziato anni fa. Insieme al nuovo Consiglio, lavoreremo per rendere l'Ordine sempre più attivo, partecipato e rappresentativo, valorizzando il contributo di ciascun iscritto, a partire dal lavoro delle commissioni tematiche, che saranno centrali per il confronto e l'approfondimento tecnico.

L'Ordine dovrà continuare a essere un punto di riferimento non solo per gli ingegneri, ma anche per la Comunità Comasca nel suo insieme — cittadini, associazioni, enti e istituzioni — portando competenza e visione sui temi dello sviluppo sostenibile, della sicurezza, dell'innovazione e della trasformazione del territorio.

Ringrazio il Presidente uscente, Massimiliano De Rose, e tutto il Consiglio uscente per l'attività svolta e l'impegno profuso in questi anni, garantendo una continuità con quanto costruito dai Consigli che si sono succeduti nel tempo: è su queste solide fondamenta che intendiamo proseguire e crescere.

La nuova squadra è composta sia da colleghi con cui ho avuto il piacere di condividere l'esperienza consiliare in passato — e che potranno mettere a frutto competenza e visione — sia da nuove figure di grande valore, che hanno già operato all'interno dell'Ordine attraverso le Commissioni, il Gruppo Giovani e la Fondazione, e che porteranno entusiasmo, idee e tanta energia per realizzare insieme progetti ambiziosi.

Anche grazie all'operatività della Fondazione, intendiamo promuovere eventi e iniziative di rilievo nazionale, come già avvenuto nel 2019 con l'evento a Villa Erba che vide la partecipazione del

Consiglio Nazionale e di tutti i rappresentanti degli Ordini Ingegneri d'Italia. Guardiamo già al 2027, anno in cui si celebrerà il Bicentenario della morte di Alessandro Volta, figura simbolo per Como e per l'ingegneria: sarà un'occasione di rilievo per dare visibilità alla nostra professione e rafforzare il nostro legame con il territorio e con la comunità scientifica.

Un augurio sincero di buon lavoro va infine alle nostre segretarie Emma, Elena e Maddalena, che ringrazio per la professionalità e la dedizione quotidiana: con loro tutto il Consiglio è certo di poter costruire un rapporto di proficua e serena collaborazione, indispensabile per offrire agli iscritti un servizio sempre più efficiente e attento.

Vi invito sin da ora a partecipare attivamente alla vita dell'Ordine, attraverso le commissioni e i vari appuntamenti di confronto: solo attraverso il contributo e il coinvolgimento di tutti possiamo affrontare con efficacia le sfide che ci attendono. Questo risultato non è un traguardo, ma il punto di partenza: lavoriamo tutti insieme per costruire un Ordine sempre più forte, unito e presente.

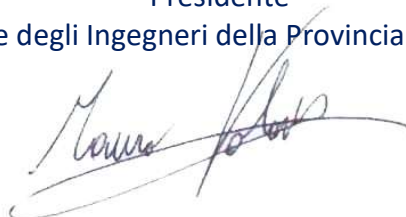
A nome di tutti i Consiglieri Vi ringraziamo e Vi assicuriamo la piena disponibilità all'ascolto, al confronto e alla collaborazione.

Con stima e un caro saluto,

Mauro Volonté

Presidente

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Volonté', with a long, sweeping horizontal stroke underneath.